



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale, settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona – Bando D.R. 11860/2020 Prot. n. 473471 del 24/12/2020 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 1 del 5/01/2021 – Piano straordinario

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 15:30 del giorno 26/3/2021 in via telematica tramite piattaforma Teams si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof.ssa Giovanna Cacciapuoti	Università della Campania "L. Vanvitelli"
Prof.ssa Elisa Giannoni	Università di Firenze
Prof. Stefano Bruno	Università di Parma

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Giovanna Cacciapuoti e a quella del Segretario nella persona del Prof. Stefano Bruno.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 6 mesi (sei) dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 4/9/2021.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i



candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: 4. "documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze"; 5. "realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista"; 10. "diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista" in quanto non previsti nel settore concorsuale oggetto del bando.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;



- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione sulla base della posizione del nome del candidato nella lista degli autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- Il quartile di appartenenza di ciascuna pubblicazione
- Parametri bibliometrici atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).

Le fonti per la determinazione dei parametri bibliometrici saranno le banche dati Scopus e Journal citation reports, scegliendo la fonte più favorevole al candidato.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.



La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà mediante colloquio. L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante una breve discussione in lingua di un recente contributo scientifico del candidato.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: **34** punti, così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero - **fino a 14 punti** (14 punti se pertinente a SSD BIO/10; 7 punti se in SSD affine, 0 punti se in altri SSD non affini).
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a 6 punti** (fino a 6 punti se didattica in Chimica e/o Chimica Biologica, fino a 3 punti se in tematiche affini, 0 punti se non affine).
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani (1 punto) o stranieri (2 punti) – fino a un massimo di **2 punti** totali.
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi testimoniata da: ruolo di PI in progetti di Ricerca nazionali e internazionali (3 punti) e/o partecipazione agli stessi (1 punto per progetto), fino a un massimo di **5 punti** totali.
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista - fino a **1 punto**.
- relatore/relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a **4 punti** (1 punto per relazione)
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a **2 punti** (1 punto per premio o riconoscimento).

Punteggio massimo della valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica per un totale di **3 punti**:

- impatto della ricerca svolta nella comunità scientifica tramite valutazione dell'indice di Hirsch (H index) dell'intera carriera – fino a **3 punti** (1 punto per H index fino a 8; 2 punti per H index compreso tra 9 e 16; 3 punti per H index maggiore di 16).

Punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni: **63 punti**, da attribuire mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a **0.4 punti** per pubblicazione



- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito come SSD BIO/10 Biochimica Generale – fino a **1.1 punti** per pubblicazione (congruente con SSD BIO/10 – punti 1.1; non congruente con SSD BIO/10 punti 0. La congruenza si basa esclusivamente sul contenuto di ambito biochimico di ciascuna pubblicazione presentata, secondo il giudizio della Commissione).
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a **0.6 punti** per pubblicazione (da JCR 2019 primo e secondo quartile (Q1 e Q2) – 0.6 punti; terzo e quarto quartile (Q3 e Q4) – 0.2 punti).
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a **1.4 punti** per pubblicazione (Primo, co-primo, ultimo autore o autore corrispondente punti 1.4; secondo autore punti 0.8; altre posizioni punti 0.2).

La Commissione valuterà inoltre il livello di conoscenza della lingua straniera (inglese) mediante l'espressione di un giudizio sintetico (es: insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 18 maggio 2021 alle ore 9:30 per via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 16:30.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Giovanna Cacciapuoti

Prof.ssa Elisa Giannoni

Prof. Stefano Bruno

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.”